

Nestlé supporta il riciclo di plastiche per alimenti

Il gruppo svizzero investirà 2 miliardi di franchi per far crescere il mercato, acquistando fino a 2 milioni di tonnellate ogni anno.

16 gennaio 2020 09:46

Nestlé ha annunciato un ambizioso piano per sviluppare il mercato delle plastiche riciclate destinate al contatto con alimenti, in linea con l'impegno preso di passare, nella produzione dei suoi imballaggi, da polimeri vergini a rigenerati entro il 2025 e immettendo sul mercato solo packaging riciclabili o riutilizzabili ([leggi articolo](#)).



In particolare, ha annunciato di voler investire nei prossimi anni fino a 2 miliardi di franchi svizzeri nel progetto, acquistando fino a 2 milioni di tonnellate annue di plastiche riciclate 'food-grade' e destinando 1,5 miliardi di franchi per pagare un sovrapprezzo per questi materiali, da qui al 2025. Altri 250 milioni di franchi saranno destinati ad un fondo per finanziare progetti e start-up innovative nel campo dei materiali sostenibili, sistemi di riempimento di imballaggi e tecnologie per il riciclo di materie plastiche. Iniziative che si aggiungeranno alle attività di ricerca condotte al suo interno nel Nestlé Institute of Packaging Sciences.



"Nessuna plastica dovrebbe finire in discarica o dispersa nell'ambiente - commenta Mark Schneider, CEO di Nestlé - Rendere la plastica riciclata sicura per il contatto con alimenti è una sfida enorme per il nostro settore. Ecco perché, oltre a ridurre al minimo l'uso di materie plastiche e favorire la raccolta di rifiuti, vogliamo chiudere il cerchio e rendere un maggior volume di plastica riciclabile all'infinito. Stiamo compiendo passi coraggiosi per creare un più ampio mercato delle materie plastiche riciclate per uso alimentare e stimolare l'innovazione nel settore dell'imballaggio. Diamo il benvenuto a chi vorrà unirsi a noi in questo viaggio".